



Storia fascista: in un testo di storia per le scuole di Trieste, a cura dell'assessore alla Cultura e deputato di An Roberto Menia si



legge: «Nel 1943 l'Italia è stata occupata al Nord dai tedeschi e al Sud dagli americani». Tutte le scuole di Trieste

hanno rifiutato il libro. In una interrogazione alla Camera Menia chiede al ministro Moratti di imporre l'accettazione del testo.

# Nassiriya è in mano agli insorti Italiani accerchiati e abbandonati

Le milizie controllano la zona, nuovo attacco alla sede del governo provvisorio. Giornalisti in salvo  
Carabiniere ferito, uccisi due iracheni. Non si hanno notizie del ministro della Difesa Martino

Toni Fontana

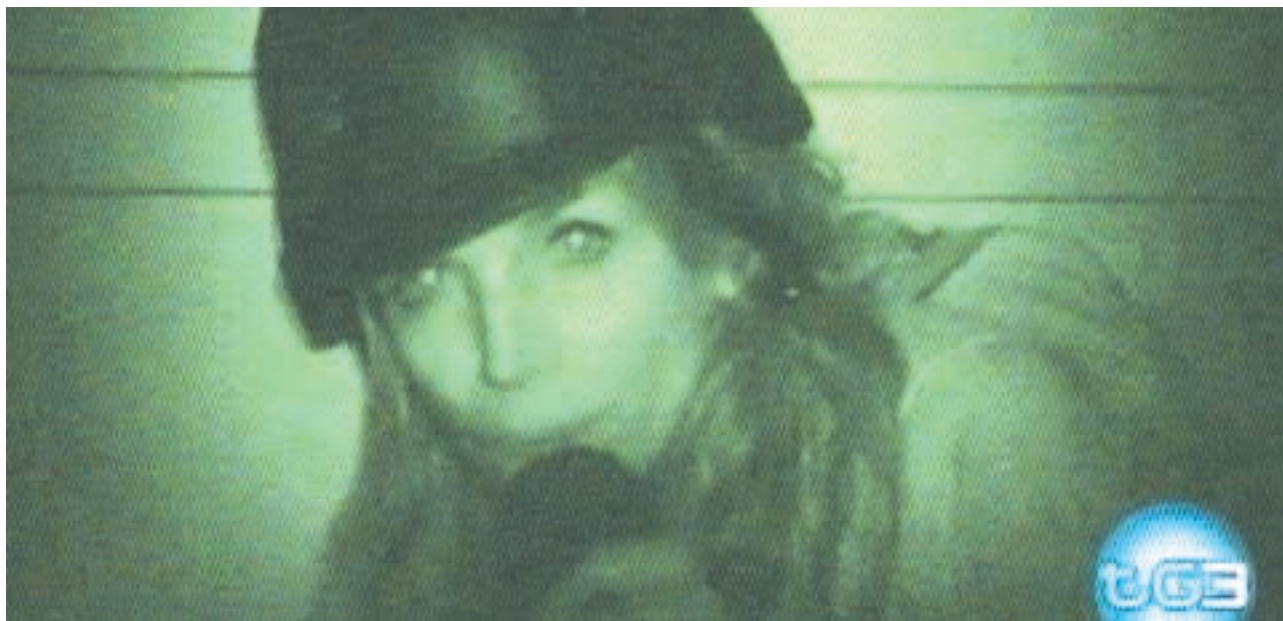
Nassiriya è nelle mani dei ribelli di Sadr. I militari italiani sono riusciti ad evacuare i quattro giornalisti dalla sede della Cpa, ma l'assedio prosegue e anche ieri la palazzina è stata attaccata. Uccisi due iracheni. Nell'edificio vi sono ancora venti civili. Un colpo ha raggiunto la base Libeccio: leggermente ferito un carabiniere. Il generale Chiari-ni elogia i soldati e tratta con i capi sciiti moderati.

A PAGINA 3

## Israele

Duecentomila pacifisti sfilano a Tel Aviv contro Sharon: via da Gaza, sì ai negoziati

DE GIOVANNANGELI A PAGINA 6



Un fermo-immagine tratto dal Tg3 che mostra l'inviata Maria Cuffaro impegnata nel collegamento da Nassiriya

## CAMPO REDEZIONE

Furio Colombo

Donald Rumsfeld, il ministro della Difesa americano che ha fatto più danno al suo Paese (e a tutti i Paesi legati agli Stati Uniti) di qualunque nemico, è andato a Baghdad, ha visitato la tremenda prigione Abu Ghraib, non ci ha detto nulla delle cose terribili, oggetto di indagine politica (il Senato) e giudiziaria (le corti marziali) in America. Ha però trovato il tempo di ribattezzare il tetra edificio carcerario caro a Saddam Hussein. Gli ha dato il nome triste e terribile di «Campo Redenzione». È una trovata che in letteratura evoca Conrad e Orwell. In politica dà notizia dello strano, bizzarro, pericoloso gruppo culturale che è al momento, intorno a George Bush, alla guida degli Stati Uniti. Sono i neo-conservatori, portatori di pensiero disinvolto e senza pudore sul male, il dolore, la guerra, la potenza, la distruzione, la tortura, lo scontro totale e finale per purificare finalmente il mondo. Tutto ciò sarebbe materiale prezioso (e allarmante) per una antologia letteraria, una sorta di nuovo futurismo che disprezza ogni pietistica convenzione sul rispetto delle persone e delle culture, che invoca sangue, scontro e dominio. Purtroppo non è una strana avanguardia letteraria, non è né Artaud con il suo «Teatro della crudeltà», né Marinetti con la sua passione per il bum bum dei cannoni. Purtroppo questo è un governo. Nel più potente Paese del mondo.

\*\*\*

Coloro che - per motivi di gloria personale (Berlusconi) di affinità con la guerra come bene in sé (Finì), per calcolo politico-elettorale (il resto della maggioranza) - si presentano adesso come i migliori amici dell'America, fanno volentieri confusione.

SEGUE A PAGINA 27

# Elezioni, la grande fuga da Berlusconi

Per i sondaggi tre milioni di voti in meno. E ora rischia di sfumare la carta dei tagli alle tasse



ROMA Quasi tre milioni di elettori in fuga da Berlusconi. Dentro Forza Italia è allarme rosso. I sondaggi sulle elezioni europee assegnano a Forza Italia tra il 21 e il 22,5 per cento; e cioè: tre punti in meno rispetto alle europee del '99 e ben otto punti in meno rispetto alle politiche. E ancora: si conferma il vantaggio del centrosinistra sul centrodestra.

COLLINI MARSILLI  
ALLE PAGINE 7 e 8

## Epifani

«Crisi drammatica  
Il Paese rischia  
di affondare»

MASOCCO A PAGINA 10

## Misteri italiani

# IL MINISTRO BOSSI È SPARITO

Pasquale Cascella

A.A. leader della Lega, ministro per le Riforme e alleato della Casa delle libertà ansiosamente cercati. Politicamente e fisicamente. Umberto Bossi è wanted dal 3 maggio quando, all'insaputa dei sanitari dell'ospedale di Varese che lo avevano prodigiosamente salvato da un cedimento coronario all'alba dell'11 marzo, fu prelevato dalla moglie, caricato su un'ambulanza scortata da un nugolo di guardie padane, e trasferito in una misteriosa struttura specializzata per la riabilitazione. In qualche vicino recesso di quel Nord d'Italia ribattezzato con l'a-storico appellativo di Padania? In un cantone della vicina neutrale Svizzera? In un angolo un po' più distante della malsopportata Forcolandina? Chissà.

SEGUE A PAGINA 9

## Controriforma Moratti

Scuola, asili, università: 50mila a Roma per difendere l'istruzione pubblica



ZEGARELLI e MARTELLI A PAGINA 11

## Torture

# CIVILTÀ SEPOLTA

Vincenzo Consolo

Avevamo creduto o forse solo sperato che gli atroci fantasmi della notte più cupa della storia recente, i fantasmi di Hitler, Stalin, Mussolini, Petain, Franco, Mataxas, Salazar e ancora di altri, si fossero dissolti, fossero stati per sempre fuggiti dalla luce delle risorte democrazie. Avevamo creduto che la democrazia occidentale, nata in Europa dalla Rivoluzione francese e oltre Atlantico dalla Rivoluzione americana, improntata ai sacri principi della libertà, dell'uguaglianza e della fraternità, vale a dire al più alto principio del rispetto e della difesa della dignità dell'uomo, rispetto e difesa della sua vita e della sua integrità fisica e morale, avevamo creduto che la luce di questa nostra democrazia occidentale non potesse più essere offuscata dalle tenebre del passato. «Ho una natura molto sensibile e alla vista delle sofferenze umane mi tremano le gambe... Perché ora mi accusate di aver ucciso tanti ebrei? Io non ho fatto che eseguire degli ordini, da buon ufficiale». Così si difendeva Adolf Eichman, il colonnello nazista sterminatore di milioni di ebrei, al processo di Gerusalemme.

SEGUE A PAGINA 27

## Gerusalemme

# E VISSERO INSIEME

Bruno Segre

Situato in Israele, su una collina a metà strada fra Gerusalemme e Tel Aviv, il villaggio ha due nomi - Nevé Shalom, in ebraico, Wahat al-Salam, in arabo -, che significano «oasi di pace». Si tratta di una piccola realtà: venticinque famiglie di ebrei e venticinque famiglie di palestinesi, in tutto centosessanta uomini e donne che da trent'anni coabitano e lavorano gomito a gomito. Con orgoglio, essi considerano Nevé Shalom/Wahat al-Salam la loro casa comune. Ma per quanto condotta in termini civili e democratici (il villaggio è una cooperativa e i suoi abitanti ne sono i proprietari), la co-gestione non è sinonimo di idillio o di assenza di tensioni e problemi. Anzi. Soprattutto dopo l'inizio della «seconda intifada», quella militare, detta di al-Aqsa.

SEGUE A PAGINA 26

2004  
Anno europeo dei DS

Aderisci.

Per informazioni:  
tel. 848 58 58 00  
(costo di una telefonata urbana)

www.dsonline.it



Sostieni i DS.  
Compra una Azione di sinistra.

Il costo di una Azione di sinistra è di 50,00 euro.  
Per informazioni  
tel. 848 58 58 00  
(costo di una telefonata urbana)

www.dsonline.it

